

**MAGA: LA VARIANTE INGLESE DEL VIRUS POTREBBE ESSERE PIÙ CONTAGIOSA**

VINCENZI / A PAG. 4



Il virologo Giovanni Maga: «È stata scoperta in settembre, possibile abbia una maggiore capacità diffusiva. I vaccini? Resteranno efficaci»

## «La variante inglese del virus potrebbe essere più contagiosa Precauzioni corrette»

L'INTERVISTA

Pier Angelo Vincenzi

«**A**llo stato attuale delle cose non si può sapere con certezza la pericolosità della variante inglese, ma dalle ricerche fin qui effettuate sembrerebbe più contagiosa: lo stop ai voli dal Regno Unito risponde a una logica di massima precauzione più che comprensibile nel pieno di una pandemia». Giovanni Maga, virologo e direttore del Cnr di Pavia, da scienziato rigoroso non nasconde nulla, ma vuole

comunque evitare inutili allarmismi.

**Professore, va bene invitare alla calma, ma c'è molta preoccupazione attorno a questa variante del Sars-Cov-2. Dobbiamo temere l'arrivo di un virus non solo più molto contagioso, secondo alcuni fino al 70 per cento in più, ma anche più cattivo?**

«Nulla fa pensare, al momento, a una maggiore aggressività di questa variante rispetto a quella fin qui dominante, scoperta in primavera, ossia la D614G, oggi presente a livello globale».

**Perché allora la cosiddetta variante inglese spaventa così tanto?**

«Perché presenta una quantità di mutazioni, tra cui la principale a livello della proteina Spike che è usata dal Coronavirus per entrare nelle cellule, particolarmente elevata. Si tenga però presente che il virus ha subito, da quando è comparso e da quando naturalmente lo conosciamo, migliaia di mutazioni. Alcune preoccupano di più, altre di meno. Questa preoccupa di più».

**E infatti c'è chi teme che la variante inglese possa rendere inefficaci i nuovi vaccini.**

«Mi sembra davvero poco probabile che possa verificarsi tale evenienza, certo se i

soggetti vaccinati dovessero venire infettati da questo nuovo ceppo di Sars-Cov-2 sarebbe davvero un grosso problema. Ma non lo credo tanto possibile, anche e soprattutto perché le mutazioni di cui siamo parlando riguardano comunque piccole porzioni della proteina Spike. Io sono convinto che i vaccini funzioneranno. Quindi le campagne vaccinali dovranno procedere come previsto senza cambiamenti di sorta. Nulla fa pensare che questa variante sia più letale, vedremo nelle prossime settimane se ha la capacità di diffondersi più facilmente tra le persone. E comunque la storia ci insegna che un eccesso di letalità

non fa l'interesse dei virus: questo è senz'altro attrezzato per diffondersi, ma in futuro, come è capitato per esempio con la Spagnola, potrebbe perdere vigore e diventare come gli altri quattro Coronavirus che procurano poco più di un raffreddore».

### Servirà il blocco dei voli per la Gran Bretagna?

«Speriamo che serva, io sono personalmente convinto che questa variante del virus comunque arriverà, come peraltro è avvenuto con tutte le varianti che l'hanno preceduta».

### Bisogna essere ancor più allarmati di quanto già non siamo?

«Certo che no. È necessario continuare a rispettare le norme anticontagio che in questi difficili mesi abbiamo imparato a conoscere. Non ci sono studi sperimentali che dimo-

strino una maggiore capacità di diffusione da parte della cosiddetta variante inglese, per saperlo dovremo aspettare alcune settimane. La maggiore contagiosità di questa mutazione, comparsa a settembre, è finora ipotizzata sulla base di modelli teorici e di esperimenti sugli animali».



Giovanni Maga (55 anni)

La pandemia nella metropoli di Londra dove si è diffusa una nuova variante di Sars-Cov-2